



SERINO – Continua incessante l’opera di prevenzione e repressione in ordine al contrasto di attività illecite legate al fenomeno dell’uso e spaccio di sostanze stupefacenti disposta dal comando provinciale carabinieri di Avellino. L’attività condotta da carabinieri in divisa, coadiuvati da colleghi in borghese e spesso eseguita unitamente ad unità cinofila, è mirata a dissuadere dall’uso di droghe. In tale contesto i militari della compagnia di Avellino negli ultimi giorni hanno eseguito numerose perquisizioni in tutto il territorio, soprattutto nelle varie ville comunali, luogo di aggregazione di molti giovani.

In particolare, l’attività condotta dai carabinieri della stazione di Serino ha portato al deferimento in stato di libertà di un 30enne del posto ritenuto responsabile di detenzione ai fini della commercializzazione di sostanze stupefacenti: lo stesso, durante una manifestazione folkloristica, aveva allestito un banco con esposte per la vendita confezioni di infiorescenze di cannabis sativa I. Per il 30enne è dunque scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Avellino per il reato di cui all’articolo 73 del dpr 309/90. Sottoposte a sequestro di 56 barattolini e 17 bustine sottovuoto, contenenti complessivamente circa 150 grammi di sostanza stupefacente.

Nove giovani (di età compresa tra i 17 ed i 28 anni), sorpresi dai carabinieri nell’hinterland avellinese in possesso di modiche quantità di stupefacenti, sono stati invece segnalati alla competente autorità amministrativa ai sensi dell’articolo 75 del medesimo decreto.